

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAG. 2001

=====

15 MAG. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

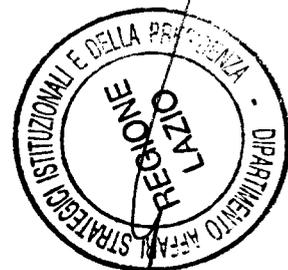
ASSENTI:

DIONISI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N°

692

OGGETTO: _____ Programma dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale ex legge n.135/90 per gli anni 2000 e 2001 (con allegato "A").



692 15 MAG. 2001

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge 5 giugno 1990, n.135, concernente il programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

VISTO, in particolare, l'art.1, comma 1, lettera d) e l'art.4, comma 3, della predetta legge, che prevedono lo svolgimento annuale di corsi di formazione e di aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero di malattie infettive e degli altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS, da tenersi fuori dell'orario di servizio, con obbligo di frequenza e con corresponsione di un assegno di studio dell'importo di lire 4 milioni annui;

VISTO il decreto del Ministro della sanità 30 ottobre 1990, come modificato ed integrato dal decreto del Ministro della sanità 25 luglio 1995, concernente la disciplina dei corsi di formazione professionale per il personale dei reparti di ricovero di malattie infettive;

VISTA la legge regionale 1° settembre 1999, n.16, concernente l'istituzione dell'agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio (ASP);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.5193 del 19 ottobre 1999, con la quale è stata approvata l'organizzazione interna del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale;

ATTESO che i compiti attinenti alla programmazione ed al coordinamento dei corsi ex legge n.135/90, in precedenza svolti dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, vanno ricondotti nell'ambito del Dipartimento S.S.R. per gli aspetti gestionali e amministrativi, riservando all'Agenzia di Sanità Pubblica l'elaborazione dei programmi di formazione e di aggiornamento limitatamente ai contenuti tecnico - scientifici;

VISTA la nota n.2980 del 10 ottobre 2000, con la quale l'Agenzia regionale di Sanità Pubblica comunica di non esercitare più alcuna funzione di tipo amministrativo relativamente alle iniziative di formazione ex legge n.135/90;

CONSIDERATO che per l'anno 2000 non è stato preventivamente sottoposto all'approvazione della Giunta regionale il piano annuale dei predetti corsi in quanto l'Agenzia regionale di Sanità Pubblica non ha elaborato il relativo programma;

ATTESO che l'Istituto L. Spallanzani ha già espletato i corsi per l'anno 2000, pur in assenza del relativo programma, mentre gli altri Centri di Riferimento non hanno ancora provveduto all'attivazione dei corsi medesimi in attesa di autorizzazione regionale;

CONSIDERATO che l'Agenzia di Sanità pubblica ha predisposto il programma dei corsi in argomento riferito agli anni 2000 e 2001, d'intesa con i Responsabili dei Centri di Riferimento delle Aziende e degli Istituti interessati, trasmettendolo al Dipartimento S.S.R. con nota n.1390 del 19 aprile 2001;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'anzidetto programma al fine di consentire lo svolgimento dei corsi relativi alle annualità 2000 e 2001 in tutte le strutture sanitarie interessate;

h
lu

692 15 MAG. 2001

CONSIDERATO che, in base alle disposizioni della citata legge n.135 del 1990, il finanziamento degli interventi ivi previsti avviene con quote annuali del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, vincolate allo scopo;

VISTE le deliberazioni 21 aprile 1999 e 21 dicembre 1999, con le quali il C.I.P.E. ha provveduto al riparto del Fondo sanitario nazionale 1997 e 1998, parte corrente, assegnando alla Regione Lazio la somma di L.4.238.000.000 sul F.S.N.1997 e L.4.601.000.000 sul F.S.N.1998 per lo svolgimento dei corsi di formazione ed aggiornamento professionale di cui alla legge n.135/90;

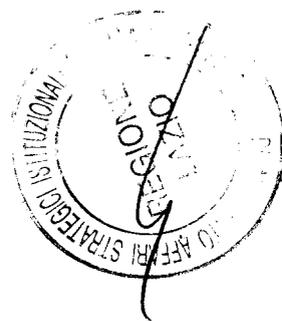
ATTESO che i fondi stanziati con le predette deliberazioni C.I.P.E. sono confluiti sul capitolo 01329 delle entrate del bilancio regionale e sono stati incassati con reversali n.7503/99 e n. 6239/2000;

CONSIDERATO che con i fondi anzidetti vanno attuati i corsi riferiti agli anni 2000 e 2001;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

all'unanimità

15 MAG. 2001



DELIBERA

1. Di approvare il programma dei corsi ex legge n.135/90 per gli anni 2000 e 2001, elaborato dall'Agenzia regionale di Sanità Pubblica d'intesa con le strutture destinatarie dei corsi stessi ed allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante (all. "A").
2. Di autorizzare le Aziende sanitarie e gli altri Istituti interessati a svolgere i corsi previsti per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e degli altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS relativamente agli anni 2000 e 2001, sulla base del programma concordato con l'Agenzia regionale di Sanità Pubblica e secondo la disciplina dettata dal decreto ministeriale 30 ottobre 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Di dare atto che i fondi assegnati dal C.I.P.E. e disponibili per i corsi ex legge n.135/90 ammontano a L.4.238.000.000 per l'anno 2000 ed a L.4.601.000.000 per l'anno 2001, riferiti rispettivamente alle quote del F.S.N. 1997 e 1998.
4. Di dare atto che l'impegno, l'assegnazione e l'erogazione dei fondi alle strutture interessate, nei limiti degli stanziamenti predetti, verranno effettuati con provvedimenti dipartimentali, tenuto conto del numero effettivo dei partecipanti ai corsi per quanto attiene agli assegni di studio. I fondi residui verranno utilizzati per far fronte alle spese di organizzazione dei corsi sostenute a livello locale da parte dei Centri di Riferimento ed a livello centralizzato da parte dell'Agenzia di Sanità Pubblica.
5. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



**PROGRAMMA CORSI PER MEDICI
(ANNO 2000)**

MODALITA' E METODI

I corsi verranno effettuati in modo centralizzato (tutte le strutture interessate parteciperanno con i loro operatori simultaneamente al programma di corsi con il coordinamento scientifico ed organizzativo dell'ASP). Come per le precedenti edizioni i corsi verranno organizzati in sei giornate dalle ore 14.00 alle ore 20.00, ripetute due volte (per consentire a tutti gli aventi diritto di partecipare).

Metodi: per i primi tre moduli i corsi si articoleranno in lezioni frontali ed esercitazioni di gruppo. Per i moduli successivi la didattica si baserà invece sul lavoro di ricerca e valutazione delle cartelle cliniche per la revisione dei dati, su confronti in plenaria con griglie di valutazione dell'aderenza dei profili di cura a linee guida, misura della riproducibilità degli interventi terapeutici per patologie omogenee, sviluppo di proposte di revisione ed audit, sviluppo di proposte di cambiamento di profili terapeutici.

PROGRAMMA PER I MEDICI

I Modulo: 4 ore

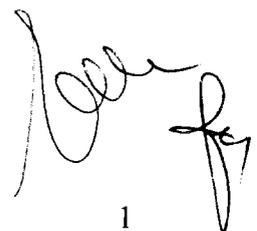
- Variabilità clinica e appropriatezza delle cure
- Valutazione delle tecnologie sanitarie (Technology Assessment)
- Criteri di appropriatezza: definizione e principali metodologie di riferimento

II Modulo: 4 ore

- La medicina basata sulle prove di efficacia
- Metodi per ricercare e analizzare le evidenze scientifiche
- Criteri per classificare la forza e la qualità delle evidenze

III Modulo: 4 ore

- Protocolli e linee-guida (raccomandazioni): definizione e caratteristiche generali
- Metodologie per costruire linee-guida diagnostiche e terapeutiche
- Il processo di implementazione delle raccomandazioni
- Il processo di valutazione e validazione di una raccomandazione



IV Modulo: 6 ore

- La standardizzazione delle procedure sanitarie
- Proposta di Linee-guida per la standardizzazione delle procedure diagnostiche delle infezioni opportunistiche HIV correlate: patologia polmonare
- Proposta di Linee-guida per la standardizzazione delle procedure diagnostiche delle infezioni opportunistiche e delle neoplasie HIV correlate: patologia neurologica
- Identificare la variabilità clinica: proposta di una metodologia e descrizione di un esempio di applicazione pratica

V Modulo: 12 ore

- Valutazione della pratica clinica nelle diverse strutture di ricovero di malattie infettive della Regione Lazio:
 - Compilazione delle schede di follow-up per valutare il grado di aderenza alle raccomandazioni proposte relative alla patologia HIV - correlata.
 - Compilazione schede dati clinici dei pazienti con identica patologia in precedenza trattati.

VI Modulo: 6 ore

- Analisi e discussione sui risultati della elaborazione delle schede di follow-up e dati clinici, per valutare:
 - Grado di aderenza alle raccomandazioni nelle diverse UU.OO. di Malattie infettive.
 - Variabilità della pratica riscontrata in relazione alle patologie considerate.
- Esame di eventuali proposte di modifica delle raccomandazioni.

Il programma si articola nelle 6 giornate come di seguito indicato:

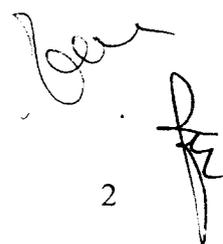
Prima Giornata: I Modulo e prima metà del II Modulo

Seconda Giornata: seconda metà del II Modulo e III Modulo

Terza Giornata: IV Modulo

Quarta e Quinta Giornata : dedicate allo svolgimento dei lavori relativi al V Modulo

Sesta Giornata: VI Modulo



PROGRAMMA CORSI PER INFERMIERI ED AUSILIARI (ANNO 2000)

MODALITA' E METODI

I corsi verranno effettuati localmente, presso le singole strutture. Le 36 ore sono articolate dalle varie strutture interessate a seconda delle specifiche esigenze. Il percorso formativo potrà subire, anche nei contenuti, qualche variazione nelle singole sedi in ragione di specifiche esigenze e della necessità di adattare il programma per il personale di recente acquisizione.

PROGRAMMA PER GLI INFERMIERI E GLI AUSILIARI

- 1- Giornata: Aggiornamento su epidemiologia, patogenesi e clinica dell'infezione da HIV/AIDS
- 2- Giornata: Aggiornamento sulle terapie antiretrovirali, aspetti della compliance ed effetti collaterali e tossici
- 3- Giornata: Argomenti della ricerca infermieristica nella patologia da HIV
- 4- Giornata: Igiene dell'alimentazione nella patologia infettiva e nell'HIV
- 5- Giornata: Le infezioni ospedaliere ed il paziente con HIV
- 6- Giornata: Evoluzione e cambiamento dell'assistenza al malato con HIV: la cartella infermieristica



San

San

[Signature]

2

3

PROGRAMMA CORSI PER MEDICI (ANNO 2001)

MODALITA' E METODI

I corsi verranno effettuati in modo centralizzato, tutte le strutture interessate parteciperanno con i loro operatori simultaneamente al programma di corsi con il coordinamento scientifico e organizzativo dell'ASP. Come per le precedenti edizioni i corsi verranno organizzati in sei giornate dalle ore 14.00 alle ore 20.00, ripetute due volte (per consentire a tutti gli aventi diritto di partecipare). Il IV Modulo verrà invece effettuato presso le singole sedi, i Responsabili dei Centri di Riferimento ne organizzano le modalità e gli orari.

Metodi: per i primi tre moduli si articoleranno in lezioni frontali ed esercitazioni di gruppo. Per i moduli successivi la didattica si baserà invece sul lavoro di ricerca e valutazione delle cartelle cliniche per la revisione dei dati, su confronti in plenaria con griglie di valutazione dell'aderenza dei profili di cura a linee guida, misura della riproducibilità degli interventi terapeutici per patologie omogenee, sviluppo di proposte di revisione ed audit, sviluppo di proposte di cambiamento di profili terapeutici.

PROGRAMMI PER I MEDICI

I Modulo: 6 ore

- Linee-guida per la standardizzazione delle procedure. Introduzione - metodi per la costruzione e per l'implementazione di linee guida
- Proposta di Linee-guida per la standardizzazione delle procedure diagnostiche delle infezioni opportunistiche e delle neoplasie HIV correlate: patologie gastroenteriche.

II Modulo: 6 ore

- Proposta di Linee-guida per la standardizzazione delle procedure diagnostiche delle infezioni opportunistiche e delle neoplasie HIV correlate: patologie linfoproliferative.
- Proposta di Linee-guida per la standardizzazione delle procedure diagnostiche delle infezioni opportunistiche e delle neoplasie HIV correlate: disturbi del metabolismo.



Lu

Lu

Lu

4

III Modulo: 6 ore

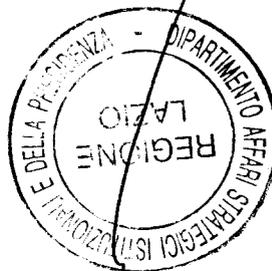
- Proposta di Linee-guida per la standardizzazione delle procedure diagnostiche delle infezioni opportunistiche e delle neoplasie HIV correlate: alterazioni cardiache.
- Proposta di Linee-guida per la standardizzazione delle procedure diagnostiche delle infezioni opportunistiche e delle neoplasie HIV correlate: ricostituzione immunologica.
- Identificare la variabilità clinica: proposta di una metodologia e descrizione di un esempio di applicazione pratica.

IV Modulo: 12 ore

- Valutazione della pratica clinica nelle diverse strutture di ricovero di malattie Infettive della Regione Lazio:
 - Compilazione delle schede di follow-up per valutare il grado di aderenza alle raccomandazioni proposte relative alla patologia HIV - correlata.
 - Compilazione schede dati clinici dei pazienti con identica patologia in precedenza trattati.

V Modulo: 6 ore

- Analisi e discussione sui risultati della elaborazione delle schede di follow- up e dati clinici, per valutare:
 - Grado di aderenza alle raccomandazioni nelle diverse UU.OO. di Malattie Infettive.
 - Variabilità della pratica riscontrata in relazione alle patologie considerate.
- Esame di eventuali proposte di modifica delle raccomandazioni.



cu

ber

f

4

5

PROGRAMMA CORSI PER INFERMIERI ED AUSILIARI (ANNO 2001)

MODALITA' E METODI

I corsi verranno effettuati localmente, presso le singole strutture. Le 36 ore di corso sono articolate dalle varie strutture interessate a seconda delle specifiche esigenze. Il percorso formativo potrà subire, anche nei contenuti, qualche variazione nelle singole sedi in ragione di specifiche esigenze e della necessità di adattare il programma per il personale di recente acquisizione.

Metodi:

Nello svolgimento dei corsi verranno in parte utilizzate lezioni frontali, ma avranno un ruolo importante metodologie di apprendimento interattivo, studi di casi, soluzioni di problemi seguiti da discussione, role playing e simulazioni.

PROGRAMMA

- 1- Aggiornamento su epidemiologia, patogenesi e clinica dell'infezione da HIV/AIDS
- 2- Aggiornamento sulle terapie antiretrovirali, aspetti della compliance ed effetti collaterali e tossici. Inserimento del nuovo assunto infermiere ed ausiliario: procedure in uso, cartella infermieristica.
- 3- Problematiche psicosociali e di privacy legate all'HIV/AIDS. Gestione del personale nei reparti di malattie infettive/HIV.
- 4- Evoluzione e cambiamento dell'assistenza al malato con HIV. Codice deontologico infermieristico, accanimento terapeutico.
- 5- Igiene e sicurezza sul posto di lavoro con particolare riferimento ai reparti che ricoverano pazienti con HIV. Gestione rifiuti in ambito ospedaliero.
- 6- Le vaccinazioni negli operatori che assistono i pazienti con HIV e nei pazienti stessi. Ricerca infermieristica in infezioni ospedaliere in HIV.

Il presente allegato è composto da n.6 pagine.



Em

See
[Signature]